Rassegna del 05/06/2026

Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli	**Geofor, scontro politico - Geofor, Braccini nuovo presidente No di Pisa: pronta un'azione legale**	**...**	1
Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli	**Il Gruppo Il gestore unico controlla le società locali**	**...**	3
Nazione Pisa-Pontedera	**Presidenza di Geofor «Pronti ad azioni legali» - Presidenza di Braccini Il Comune va in tribunale «Faremo azione legale»**	**Masiero Gabriele**	5

Geofor, scontro politico

Pisa RetiAmbiente elegge presidente Braccini, ex sindaco di Bientina
Conti annuncia un'azione legale: «Scelta in base a logiche di partito»

Finisce in Tribunale la vicenda del neo presidente di Geofor dopo la nomina di Marco Braccini, sindaco di Bientina dal 1992 al 2007, già capo di gabinetto della giunta di Michelangelo Betti a Cascina. A lanciare la guerra di carte bollate è Michele Conti, sindaco di Pisa: «Le nomine rispondono a logiche di vecchia politica».

in Pisa V

Geofor, Braccini nuovo presidente No di Pisa: pronta un'azione legale

Il cda di RetiAmbiente ha nominato l'ex sindaco di Bientina, vice Giulia Palagini
I Comuni di centrosinistra: noi abbiamo più residenti. Centrodestra: noi più quote

Pisa Finisce in Tribunale la vicenda del nuovo presidente di Geofor dopo la nomina di Marco Braccini, ex sindaco di Bientina dal 1992 al 2007 e già capo di gabinetto della giunta di Michelangelo Betti a Cascina. A lanciare la guerra di carte bollate è Michele Conti, sindaco di Pisa. «Le nomine di Geofor Spa, votate a maggioranza dal cda della controllante RetiAmbiente, rispondono più alle logiche di una vecchia politica che alle esigenze reali del territorio», dice Conti, espressione di un'amministrazione di centrodestra.

La battaglia sulla guida della società che gestisce il ciclo integrato dei rifiuti urbani e l'igiene ambientale in numerosi comuni della provincia di Pisa è politica e iniziata qualche mese fa. Lo scorso 12 marzo i sindaci di centrodestra della provincia pisana (Pisa, Casciana Terme Lari, Castelfranco, Ponsacco, Santa Croce, Santa Maria a Monte e Terricciola) avevano scritto a RetiAmbiente indicando il nome dell'avvocato Giulia Palagini per la presidenza facendo presente che i loro Comuni rappresentano il 13,013% delle quote rispetto al 12,44% dell'area espressione di centrosinistra e che il solo Comune di Pisa rappresenta ben il 12,84%. Con una lettera inviata mercoledì, le amministrazioni di centrosinistra (14), proponendo Braccini, hanno invece evidenziato di rappresentare un numero di residenti largamente maggioritario, pari a circa 220mila abitanti su un totale di oltre 390mila.

Sta di fatto che il cda di RetiAmbiente, società che controlla Geofor, ha votato questa seconda proposta, con l'unico voto contrario della consigliera di amministrazione Sandra Munno, ex assessora della giunta Conti.

In base a questa votazione, Palagini resta vicepresidente, con Paolo Vannozzi confermato, a sua volta, nel ruolo di amministratore delegato.

Conti attacca «le logiche, ribadite dai sindaci del Pd nella lettera inviata il giorno prima della votazione al presidente di RetiAmbiente che l'ha fatta propria tout-court, per le quali gestire il potere è più importante che offrire un servizio di qualità ai cittadini. La verità è che, perfino in aziende così strategiche per il territorio, si consumano lotte interne al Pd, posizionamenti, accordi. E l'efficienza della macchina rimane sempre in secondo piano, con un costo altissimo, che pagano per intero le comunità locali. Per amministrare bene il territorio bisogna anteporre il bene comune agli interessi di parte e di partito, ma su questo punto gli amministratori del centrosinistra non ci sentono. Facendo in questo modo non tengono conto del codice. Per questo ho incaricato l'avvocatura civica di adire un'azione legale verso gli ultimi


IL TIRRENO
Studentesse molestate, prof rinviato a giudizio
Geofor, scontro politico
Muore nel crollo del tetto: operaio di 34 anni


Geofor, Braccini nuovo presidente No di Pisa: pronta un'azione legale
PUBBLICA ASSISTENZA S.R. PISA - ODV

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

atti adottati dalla società RetiAmbiente Spa per verificare la corretta applicazione delle normative vigenti».

Braccini è stato sindaco di Bientina per tre mandati amministrativi, fino al 2007, mentre negli anni successivi è stato vicepresidente di Toscana Energia e presidente di Toscana Energia Green, fino all'incarico di capo di segreteria del sindaco del Comune di Cascina in questi ultimi cinque anni. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Unico voto contrario di Sandra Munno, Paolo Vannozzi confermato amministratore delegato dell'azienda

L'attacco

Conti: «Le nomine di Geofor rispondono più a logiche di una vecchia politica che alle esigenze reali del territorio»

Scelte basate solo su lotte interne al Partito Democratico

L'efficienza della macchina rimane in secondo piano



Nella foto la sede di Geofor a Fornacette: la società gestisce il ciclo integrato dei rifiuti urbani e l'igiene ambientale in numerosi comuni della provincia di Pisa

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Il Gruppo

Il gestore unico controlla le società locali

Dal 2021 RetiAmbiente è il gestore unico del ciclo integrato dei rifiuti nel perimetro dell'Ambito Territoriale Ottimale (Ato) Toscana Costa e, per dimensioni economico finanziarie e bacino d'utenza, è il secondo operatore della Toscana e sesto in Italia nel settore dell'igiene ambientale. Si tratta di una società per azioni a totale capitale pubblico, partecipata da cento Comuni delle province di Pisa, Livorno, Lucca e Massa Carrara. Costituita nel 2011 nell'ottica del ridisegno del servizio di gestione dei rifiuti urbani nell'ambito dell'Ato Toscana Costa, è il veicolo per favorire la transizione verso una gestione integrata dei servizi nell'area di riferimento. Strutturata secondo il modello in house providing, RetiAmbiente è la capogruppo di un insieme di società operative locali (Sol) controllate integralmente, anch'esse in house providing, sulle quali i Comuni che ne ricevono le prestazioni di servizio possono esercitare il "controllo analogo". La capogruppo esercita le attività tipiche di una holding industriale operativa e in particolare: indirizzo, pianificazione, coordinamento e controllo operativo sulle società operative locali controllate, gestione dei rapporti con Ato per tutto il Gruppo; attività corporate e di supporto (come ad esempio amministrazione, tesoreria e finanza, gare e approvvigionamenti, politiche del personale, Ict e altre attività centralizzate) per garantire uniformità, standardizzazione ed efficacia dalle sinergie di gruppo; proprietà e gestione degli impianti; gestione dei flussi da e per gli impianti. Mentre le controllate, società operative locali (come Geofor), si occupano della gestione di tutti i servizi d'igiene urbana e ambientale, raccolta e spazzamento dei rifiuti, gestione dei rapporti con il territorio di riferimento specifico. Nella foto: Marco Braccini.




PISA

Geofor, Braccini nuovo presidente
No di Pisa: pronta un'azione legale

PUBBLICA ASSISTENZA S.R. PISA - ODV

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile



Pisa e Pontedera, la rabbia del sindaco Conti

Presidenza di Geofor «Pronti ad azioni legali»

Masiero a pagina **9**

Presidenza di Braccini Il Comune va in tribunale «Faremo azione legale»

Vertice di Geofor, il sindaco Michele Conti annuncia carte bollate sulla vicenda «Logiche di una vecchia politica più che attenzione alle esigenze del territorio»

di **Gabriele Masiero**
PISA

Finisce alle carte bollate la vicenda della presidenza Geofor. E a dare fuoco alle polveri è stato il sindaco di Pisa, Michele Conti, che ha incaricato «l'avvocatura civica di adire un'azione legale verso gli ultimi atti adottati dalla società RetiAmbiente Spa per verificare la corretta applicazione delle normative vigenti«. La nomina di Marco Braccini, ex sindaco di Bientina e capo di gabinetto del Comune di Cascina, come anticipato ieri da La Nazione, suggerita dai sindaci di centrosinistra di Bientina, Buti, Calci, Calcinaia, Capannoli, Crespina Lorenzana, Montopoli Valdarno, Palaia, Pontedera, San Giuliano Terme, San Miniato, Vecchiano e Vicopisano, su proposta del sindaco cascinese Michelangelo Betti, è andata di traverso al comune capoluogo che, quote alla mano, da solo detiene la maggioranza delle azioni di Geofor con il 12,84% rispetto al 12,44% che raggiungono tutti insieme i Comuni che hanno indicato Braccini.

«Le nomine di Geofor votate a maggioranza dal Cda della controllante RetiAmbiente - ha detto Conti - rispondono più alle logiche di una vecchia politica che alle esigenze reali del territorio. Le stesse logiche, ribadite dai sindaci del Pd nella lettera inviata il giorno della votazione al presidente di RetiAmbiente che l'ha fatta propria tout-court, per le quali gestire il potere è più importante che offrire un servizio di qualità ai cittadini«. Ma il sindaco pisano, che ha guidato la lista dei dissidenti (insieme a lui anche gli altri primi cittadini del centrodestra in provincia, ovvero Ponsacco, Casciana Terme Lari, Castelfranco, Santa Croce sull'Arno e Santa Maria a Monte, chiedendo un cambio di passo con la nomina di Giulia Palagini, invece confermata alla vicepresidenza, ha deciso di andare allo scontro legale, anche perché i sei comuni amministrati dal centrodestra detengono complessivamente la quota del 13,02% della partecipazione societaria di RetiAmbiente, società controllante di Geofor al 100%.

«La verità - ha osservato Conti - è che, perfino in aziende così strategiche per il territorio, si consumano lotte interne al Pd, posizionamenti, accordi«. Il riferimento è alla posizione di Pontedera e ai rumors che circolano anche in alcuni ambienti dem: il sindaco pontederese, Matteo Franconi, punterebbe alla presidenza della Provincia e per ottenerla avrebbe cambiato idea sulla partita Geofor: pima aveva quasi stretto un accordo con Pisa bocciando la candidatura dell'ex assessore cascinese Paolo Cipolli e poi ha invece avallato la proposta di Betti proprio in cambio di un futuro sostegno di Cascina alla presidenza provinciale. I prossimi mesi ci diranno quanto ci sia di vero. Intanto però resta la guerra legale. «L'efficienza della macchina - ha concluso il sindaco pisano - rimane sempre in secondo piano, con un costo altissimo, che pagano per intero le comunità locali. Per amministrare bene il territorio bisogna anteporre il bene comune agli interessi di parte e di partito, ma su questo punto gli amministratori del centrosinistra non ci sentono. Facendo in questo modo non tengono conto del codice ed è per questo che ho incaricato l'avvocatura civica di avviare un'azione legale per accertare che nella nomina del presidente siano state o meno rispettate le normative vigenti«.


Pisa Pontedera

Molestie sessuali, prof a giudizio

NOTTI MAGICHE


Presidenza di Braccini
Il Comune va in tribunale
«Faremo azione legale»

Spiaggia del Gombo
«Ambiente da tutelare
e regole da rispettare»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile



Il sindaco Michele Conti e le nomine Geofor

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile